



COMUNE DI RASURA

Provincia di Sondrio

Via Valeriana, n. 22 – 23010 RASURA (SO) – TEL . 0342 616006 –FAX 0342 615630 –

EMAIL Amministrazione@comune.rasura.so.it

Posta elettronica certificata: protocollo.rasura@cert.provincia.so.it

Sito: www.comune.rasura.so.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 E ARTT. 13, CC- 6-8, CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022)

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 20.10.2025

Sommario

Art. 1 – Oggetti e ambito di applicazione.....	2
Art. 2 – Tabella di corrispondenza – Requisiti.....	2
Art. 3 – Requisiti di accesso alla procedura comparativa	3
Art. 4 - Elementi di valutazione da utilizzare nella procedura comparativa	3
Art. 5 – Suddivisione punteggi.....	3
Art. 6 - Commissione	5
Art. 7 – Disciplina della procedura selettiva	5
Art. 8 – Graduatoria finale e conclusione della procedura	5
Art. 8 – Disposizione finale.....	5
Art. 9 – Entrata in vigore.....	5

Art. 1 – Oggetti e ambito di applicazione

Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti dell'Amministrazione comunale, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza. Le procedure comparative disciplinate dal presente regolamento possono essere attivate **entro il 31 dicembre 2025**.

Art. 2 – Tabella di corrispondenza – Requisiti

La progressione fra aree avviene nel rispetto della tabella di corrispondenza e dei requisiti di seguito indicati:

dall' Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile
dall' Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile

Ai fini del calcolo degli anni di esperienza maturata di cui ai commi precedenti possono essere conteggiati anche periodi non continuativi (e quindi anche non a tempo indeterminato) svolti presso altri Enti Locali.

Art. 3 – Requisiti di accesso alla procedura comparativa

Al fine di partecipare alla procedura comparativa sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato al momento di indizione della procedura comparativa, con permanenza dello stesso al momento dell'inquadramento ad esito della selezione;
- b) aver conseguito, al momento dell'indizione della procedura selettiva, una valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio. La valutazione sarà effettuata applicando la media aritmetica dei punteggi attribuiti per ciascun anno nell'ultimo triennio.
- c) essere inquadrato nell'Area giuridica immediatamente inferiore rispetto a quella oggetto di selezione;
- d) essere inquadrato nel profilo professionale appartenente a professionalità omogenea, propedeutico alla posizione professionale da ricoprire.

Art. 4 - Elementi di valutazione da utilizzare nella procedura comparativa

La progressione tra le Aree (verticale) avviene mediante procedura di valutazione comparativa basata sui seguenti elementi di considerazione, espressamente previsti dalla legge, ovvero: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio posseduto; c) competenze professionali.

A ciascuno degli elementi di valutazione è attribuito il peso percentuale nel rispetto della previsione dell'art. 13, comma 7, del CCNL 16.11.2022.

Si adotta il sistema valutativo basato su scala di punteggio centesimale, pesando ciascun parametro di valutazione come segue:

esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato	punteggio max 30
performance (anche a tempo determinato)	Punteggio max 20
titolo di studio posseduto	punteggio max 10
competenze professionali acquisite	punteggio max 40

Art. 5 – Suddivisione punteggi

I punteggi indicati all'art. 4 saranno distribuiti come segue:

Esperienza maturata: Il punteggio a disposizione sarà articolato per fasce di esperienza maturata nell'Area di provenienza e più precisamente:

fino a 5 anni di esperienza (al netto del periodo di servizio prestato ai fini dell'ammissione alla procedura valutativa che costituisce requisito di accesso)	punti 10
--	----------

fino a 10 anni di esperienza (al netto del periodo di servizio prestato ai fini dell'ammissione alla procedura valutativa che costituisce requisito di accesso)	punti 20
fino a 15 anni di esperienza e superiori (al netto del periodo di servizio prestato ai fini dell'ammissione alla procedura valutativa che costituisce requisito di accesso)	punti 30

Il punteggio così ripartito non potrà essere cumulato in relazione alle singole fasce di esperienza e sarà calcolato con criterio proporzionale rispetto all'effettivo periodo di esperienza maturato (es. 13 anni di esperienza = $30:15 = x:13$ cioè $x = 26$)

Performance anche a tempo determinato: la performance positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, intendendosi per tale quella con punteggio definito dal sistema di valutazione, con attribuzione di un punteggio massimo di punti 20, operando una media aritmetica dei punteggi attribuiti (arrotondamento all'unità superiore od inferiore se maggiore o pari /minore di 0,5) nell'arco del triennio secondo la seguente tabella:

Valutazione	Punteggio
100	20
96-99	16
91-95	12
86-90	8
80-85	4
70-79	0

Titoli di studio: non può essere valorizzato il titolo richiesto per l'accesso secondo le previsioni della tabella C di corrispondenza del CCNL 16/11/2022.

I titoli valutabili, pertanto, saranno solo quelli ulteriori rispetto al titolo di accesso. Punteggio massimo 10.

Competenze professionali acquisite: Il parametro di valutazione relativo alle competenze acquisite è articolato sui seguenti elementi di maturazione delle competenze:

competenze acquisite attraverso percorsi formativi (partecipazione a corsi aggiornamento e formazione)	max punti 5
competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche)	max punti 5
competenze professionali acquisite nei contesti lavorativi (es. incarichi svolti nell'area di provenienza art.84 CCNL2019-2021- Responsabile del Procedimento-Responsabile di Posizione Organizzativa-membro di commissione di concorso)	max punti 30

Art. 6 - Commissione

La Commissione chiamata ad effettuare la valutazione comparativa sarà composta da tre membri, di cui almeno uno esterno, e sarà costituita nel rispetto del principio di parità di genere. Sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Personale.

La Commissione provvederà a redigere i verbali delle operazioni svolte che saranno approvati dal Responsabile del Servizio Personale e pubblicati nella Sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Art. 7 – Disciplina della procedura selettiva

La procedura selettiva di progressione fra le Aree in regime transitorio deve essere prevista nella **Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano del PIAO** - e deve rispettare tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica e rispetto degli equilibri di bilancio.

L'avvio della procedura sarà reso noto mediante comunicazione interna resa al personale dipendente nelle forme più idonee e sarà preceduta da Determina a firma del Segretario o del Responsabile del Servizio Personale, contenente gli elementi essenziali a consentire la partecipazione a coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti.

Alla Determina sarà allegato il modello di domanda che i dipendenti potranno utilizzare per partecipare alla procedura selettiva.

Potranno essere assegnati fino ad un massimo 6 (sei) giorni lavorativi per formalizzare la domanda.

Art. 8 – Graduatoria finale e conclusione della procedura

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente punto 5. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono, previo consenso, esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, secondo periodo, del C.C.N.L. 21/05/2018 Funzioni Locali.

Art. 8 – Disposizione finale

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del vigente CCNL e agli Orientamenti applicativi condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Art. 9 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.